



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

VERBALE del COLLEGIO DEI DOCENTI n. 9

Il giorno 25 giugno 2020, alle ore 15:30, in modalità videoconferenza, convocato con apposito avviso scritto, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1) Valutazione delle attività relative all'a.s. 2020-2021.

Tutte le relazioni in riferimento agli incarichi svolti sono presenti nel drive condiviso IISS_Rosa_Luxemburg, nella cartella Anno scolastico 2020-2021/Attività Fine Anno/RELAZIONI_INCARICHI. Le stesse relazioni verranno date per lette. I sigg. Docenti che hanno ricoperto incarichi specifici saranno a disposizione dei colleghi per eventuali domande o chiarimenti.

2) Criteri per la formazione delle classi a.s. 2020-2021.

3) Assegnazione delle classi ai plessi (proposte).

In considerazione dello stato di emergenza ancora in atto si considera opportuno raccogliere opinioni e proposte in merito ad una possibile organizzazione dell'anno scolastico in attesa delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione in merito all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022.

4) Proposte per l'assegnazione delle classi e la formazione delle cattedre in relazione ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

5) Calendario a.s. 2021-2022.

6) Calendario verifiche recupero dei debiti formativi e scrutini integrativi finali.

7) Approvazione Piano Annuale dell'Inclusione (PAI).

8) Approvazione Progetto PON 2014-2020 Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27.IV.2021 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento di competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID - "Sport e Regia: dalle riprese in campo al campo in ripresa".

9) Organizzazione didattica annuale. Ambienti di apprendimento. Settimana corta.

In relazione ad un futuro superamento della situazione emergenziale attuale

Risultano assenti i seguenti docenti: Ambruoso, Albanese, Attanasio, Corrado, Dell'Erba, De Tomaso, Di Maglie, Donatelli, Fiorentini, Florio, Fraccascia, Giacomobello, Giannoccaro, Giannuzzi, Gigante, Giradi, Grassi, Ilacqua, Lacarbonara, Lamanna,, Loiudice N., Magnifico, Marzano, Masiello, Miccolis, Mincuzzi, Morgese, Nagliero, Nuzzi, Neve, Palermo, Paradies, Petrucci A.M.G., Petrucci F, Picci, Pierageli, Piscazzi, Pinto, Roberti, Salluce, Savino D.M., Scarnera, Sofia, Sportelli, Tarantino, Todisco, Valentini A.R., Vinella,

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Prof. Francesco Scaramuzzi, funzioni di Segretario sono rivestite dal prof. Pasquale De Benedictis.

Verificata la presenza del numero legale dei componenti, il Ds dichiara valida la seduta e avvia la discussione del primo punto all'o.d.g.

Punto 1) VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'A.S. 2020-2021

Il Ds ricorda ai docenti che le relazioni inerenti gli incarichi retribuiti sono state pubblicate e condivise nel drive della documentazione di Istituto. Pertanto, essendo state rese disponibili, il Ds chiede se i docenti ne abbiano preso visione e se quindi il Collegio possa procedere alla loro approvazione. Fermo restando che chiunque abbia necessità di porre quesiti o chiedere delucidazioni può comunque farlo.

Riscontrato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il Collegio, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 38)

l'approvazione delle relazioni inerenti gli incarichi retribuiti così come pubblicate nel drive della documentazione di Istituto.

Conclusa la discussione, viene introdotto il successivo punto all'o.d.g.

Punto 2) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI A.S. 2020-2021

Il Ds procede alla lettura di quanto deliberato in merito al punto in discussione lo scorso a.s., illustrando, a beneficio dei docenti dell'IPSSEOA, le motivazioni che nel tempo hanno spinto il nostro istituto a scegliere i criteri appena esposti. Chiarendo che, a fronte di eventuali proposte, detti criteri possono comunque essere modificati, il Ds chiede al Collegio di esprimersi in merito.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio

- ASCOLTATI gli interventi di Ds e docenti,
- ESAMINATE le proposte avanzate,
- CONDIVISENE le motivazioni,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 39)

quanto segue:

- nel **passaggio da una classe all'altra** degli indirizzi professionali, dell'istituto tecnico e del liceo, saranno conservate integre le classi con più studenti e si procederà a smembrare le meno numerose, conservando la denominazione di ogni singola sezione;
- nella **formazione delle classi 3^e** del Liceo artistico si procederà a smembrare le classi Seconde menonumerose, senza tuttavia conservare la denominazione di ogni singola sezione;
- nella **formazione delle classi 1^e** si adotteranno i seguenti criteri:
 - eterogeneità dei risultati degli Esami finali di Terza media;
 - provenienza dalla stessa area geografica con minimo 2, massimo 4 studenti per ogni Comune di provenienza.

Alla prof.ssa Ferrulli, che chiede se si possa rivedere il numero massimo di studenti per classe, nel senso di una sua riduzione al fine di non avere classi troppo numerose, il Ds risponde che definire il numero di studenti in una classe non è prerogativa del Ds, ma viene disposto attraverso decreto interministeriale. Poiché tale problematica è in ogni caso condivisa, è ovvio che il DS, qualora la normativa dovesse riservargli una possibilità in tal senso, farà il possibile per rendere le classi meno numerose.

Conclusa la discussione, viene introdotto il successivo punto all'o.d.g.

Punto 3) ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI AI PLESSI (Proposte)

Il DS rimarca il fatto che, laddove per la sede dell'IPSSEOA non vi sono particolari elementi problematici, ad Acquaviva la questione potrebbe richiedere una discussione, in quanto la gran parte delle classi ambisce ad essere collocata in Centrale. Il Ds ricorda che per le classi del Liceo l'allocazione in Centrale forzata, in quanto i laboratori di riferimento hanno struttura complessa e risultano difficilmente trasferibili. Gli indirizzi dei *Servizi socio sanitari/Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale* sono serviti dal Laboratorio polifunzionale, principalmente basato su attività, materiali e strumenti più facilmente trasferibili. Fatta questa premessa, il Ds avanza la proposta che per il prossimo anno scolastico tutte le classi degli indirizzi *Servizi socio sanitari/Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale* siano allocate nel plesso di via Einstein. Avanzata la propria proposta, il Ds avvia la discussione.

La prof.ssa Iuso propone che, per il prossimo anno scolastico, almeno l'unica classe prima dell'indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale*, possa essere sistemata in Centrale. La prof.ssa Capodiferro ribadisce che in fase di orientamento, gli studenti interessati a questo indirizzo visitano prevalentemente la sede Centrale, trovandosi quindi spiazzati quando li ritrovano in Succursale.

Il Ds chiede alla prof.ssa Capodiferro di chiarirgli quanto pensa di aver capito: che, cioè, in occasione dell'attività di orientamento, agli studenti interessati all'indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale* non venga riferito in maniera esplicita che detto indirizzo è allocato prioritariamente in Succursale. La prof. Capodiferro rassicura il Ds sul fatto che questa informazione viene fornita in maniera chiara, tanto che è prevista la visita della Succursale; ma che, tuttavia, studenti e famiglie constatano le differenze fra le due sedi.

Il prof De Benedictis invita il Collegio a considerare che al punto n. 9 dell'o.d.g. della riunione odierna, vi è la discussione della organizzazione didattica annuale per Ambienti di apprendimento; il docente ricorda quindi che, lo scorso a.s., la presenza in Centrale di alcune classi degli indirizzi *Servizi socio sanitari/Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale*, deliberata dal Collegio dei docenti nella seduta di fine a.s., rese estremamente problematica l'organizzazione degli spazi per poter realizzare detta sperimentazione. Il prof. De Benedictis, sottolineando che già in quella seduta del Collegio aveva ipotizzato questa possibile difficoltà, invita volta a ponderare la questione in maniera approfondita e con la massima cautela, onde evitare di sottovalutare le possibili conseguenze.

Il Ds, confermando le difficoltà organizzative riscontrate lo scorso a.s. cui ha fatto riferimento il prof. De Benedictis, rimarca che la presenza in Centrale di classi dell'indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale*, oltre a richiedere comunque l'allestimento di un Laboratorio polifunzionale, comporterebbe un'organizzazione dell'orario di lezione tale che i docenti di questa/queste classi avrebbero più ore di buco, dovendo prevedere i loro spostamenti fra due sedi.

La prof.ssa Abbate sottolinea quanto penalizzante possa essere un orario di lezione del tipo appena illustrato dal Ds. A parere della docente, c'è solo un problema di comunicazione, legato al fatto che quel plesso viene presentato come "Succursale": se si cominciasse a presentarlo come "plesso/sede *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale*" gli si conferirebbe e verrebbe percepito con una specifica identità, il che risolverebbe il senso di subordinazione di questo plesso rispetto alla Centrale.

Concordando con quanto appena osservato dalla prof.ssa Abbate, il Ds invita tutti ad esprimersi nei confronti del plesso di via Einstein come suggerito dalla docente, "sede *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale*". Ravvisando comunque la presenza di due diverse opzioni in merito al punto in discussione, il Ds invita il Collegio ad esprimersi tramite una votazione, sottolineando che la possibilità di realizzare quanto deliberato sarà sottoposto a due subordini: 1) future disposizioni organizzative dettate dall'emergenza Covid-19; 2) possibilità di organizzare agevolmente l'eventuale organizzazione didattica per ambienti di apprendimento.

Concluso l'intervento chiarificatore del Ds, si procede alla votazione, che fa registrare i seguenti risultati:

- **Proposta 1 (prof.ssa Iuso):** allocare in Centrale la prossima classe 1^a dell'indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale*: VOTI FAVOREVOLI n. 65 (40,6 % dei votanti)
- **Proposta 2 (prof.ssa Abbate):** allocare l'intero indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale* in Centrale: VOTI FAVOREVOLI n. 72 (45,3 % dei votanti)
- **Astenuti:** n. 22 (14% dei votanti)

Conclusa la discussione, quindi, il Collegio,

- CONSIDERATE le proposte del Ds;
- UDITI gli interventi dei Docenti;
- VALUTATE le implicazioni organizzative delle diverse proposte e le loro ricadute in termini didattici;
- PRESO ATTO degli esiti delle votazioni,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 40)

di inoltrare al Consiglio di Istituto la proposta che, il prossimo anno scolastico, tutte le classi degli indirizzi professionali *Servizi socio-sanitari/Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*) vengano allocate nel plesso di via Einstein

Conclusa la discussione, si passa al successivo punto all'o.d.g.

**Punto 4) PROPOSTE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI E LA FORMAZIONE
DELLE CATTEDRE IN RELAZIONE AI CRITERI STABILITI DAL
CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il Ds procede alla lettura di quanto deliberato in proposito dal Consiglio di Istituto lo scorso a.s., illustrando, ancora una volta a beneficio dei docenti dell'IPSSEOA, la logica e le motivazioni che sottostanno a scelte consolidate nel tempo:

- 1) continuità didattica esclusivamente nella classe e non nella sezione e nel settore, con possibilità di deroga tenuto conto:
 - a. dell'organizzazione complessiva del lavoro e dell'orario di servizio;
 - b. della distribuzione dei carichi (settori differenti) in modo da non creare cattedre privilegiate;
 - c. della composizione obbligatoria delle cattedre a 18 ore.
- 2) Delega totale al Ds alla decisione finale sulla assegnazione delle cattedre ai singoli docenti dopo aver valutato eventuali esigenze e situazioni particolari sul piano organizzativo e didattico, conflitti all'interno dei consigli di classe, ovvero tra docenti e alunni, e ulteriori considerazioni in merito all'opportunità organizzativa e didattica.

Constatando come l'associazione della nuova sede di Casamassima abbia ampliato la dislocazione geografica delle sedi dell'istituto, il Ds rimarca che d'ora in avanti i docenti potranno esprimere la propria scelta rispetto a n. 3 possibili sedi: sede Centrale (Acquaviva), sede *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* (Acquaviva), sede IPSSEOA (Casamassima). Nel caso in cui più docenti richiedano la stessa sede, si considererà il docente con maggiore anzianità di servizio. Certo, precisa il Ds, sarebbe molto positivo che ci fosse un accordo preventivo fra i docenti.

Nel caso in cui un docente, quindi, volesse cambiare sede, inoltrerebbe al Ds una specifica richiesta, che verrebbe quindi esaminata e valutata secondo i criteri suddetti.

Conclusa la sua premessa, il Ds invita il Collegio a esprimersi in merito.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- ESAMINATA e VALUTATA la delibera del Consiglio di Istituto dello scorso a.s.
- ASCOLTATI gli interventi in merito di Ds e docenti,
- PRESO ATTO delle diverse proposte

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 41)

di assumerla integralmente, confermando i seguenti criteri per l'assegnazione delle cattedre:

- 3) continuità didattica esclusivamente nella classe e non nella sezione e nel settore, con possibilità di deroga tenuto conto:
 - a. dell'organizzazione complessiva del lavoro e dell'orario di servizio;
 - b. della distribuzione dei carichi (settori differenti) in modo da non creare cattedre privilegiate;
 - c. della composizione obbligatoria delle cattedre a 18 ore.
- 4) In ogni caso, delega totale al Ds alla decisione finale sulla assegnazione delle cattedre ai singoli docenti dopo aver valutato eventuali esigenze e situazioni particolari sul piano organizzativo e didattico, conflitti all'interno dei consigli di classe, ovvero tra i docenti e gli alunni, e ulteriori considerazioni in merito all'opportunità organizzativa e didattica.

Conclusa la discussione, interviene la prof.ssa Giove, che chiede al Ds il motivo per il quale non le sia stata riconosciuta la continuità sull'intera sezione B del Liceo, quella ad indirizzo multimediale. Il Ds risponde alla docente sottolineando il fatto che non esiste continuità sul corso, ma sulla classe, e che la prof.ssa Giove è stata assegnata alle sue attuali classi per sua esplicita richiesta.

Viene quindi introdotto e discusso il successivo punto all'o.d.g.

Punto 5) CALENDARIO A.S. 2021-2022

Il Ds sottopone all'attenzione del Collegio il calendario scolastico regionale per l'a.s. 2021-22, precisando la data di inizio e fine delle attività (rispettivamente 20 settembre 2021 e il 9 giugno 2022) e le festività in esso riportate. Il Ds rimarca come un eventuale protrarsi dell'emergenza Covid-19 e il ritardo delle nuove nomine a seguito del prossimo concorso a cattedra consiglino di anticipare la data di inizio delle lezioni, ancor più se il Collegio preveda di svolgere nei primi giorni di settembre anche le verifiche conclusive e gli scrutini dei corsi di recupero. In questo caso, l'inizio dell'a.s. vedrebbe la concentrazione di un tale numero di adempimenti che, qualora si deliberasse l'inizio anticipato delle lezioni, alcuni di essi finirebbero con l'essere svolti in orario pomeridiano.

Avanzando quindi la proposta di non anticipare la data di inizio delle lezioni, lasciandola al 20 settembre 2021 come da calendario regionale, il Ds chiede al Collegio di esprimersi.

Dopo ampia e approfondita discussione, in alternativa a quella avanzata dal Ds, emerge una seconda proposta, avanzata dai docenti Giordano e Labarile: inizio delle lezioni giovedì 16 settembre 2021 (con 3 gg di anticipo sul calendario regionale); pause didattiche: 28 febbraio, 1 e 2 marzo 2021.

Considerata la presenza di due diverse proposte, il Ds invita il Collegio ad esprimersi tramite una votazione che fa registrare i seguenti esiti:

- **Proposta n. 1** (avanzata dal Ds): nessun anticipo sulla data di inizio delle lezioni, che rimarrebbe quella del 20 settembre 2021 (come da calendario regionale): n. 45 voti favorevoli (27,7 % dei votanti);
- **Proposta n. 2** (avanzata dai docenti Giordano e Labarile): avvio delle lezioni il giorno 16 settembre 2021 (3 gg. di anticipo sul calendario regionale); pause didattiche: 28 febbraio, 1 e 2 marzo 2021: n. 101 voti favorevoli (63,8 % dei votanti);
- **Astenuti**: n. 13 (8,5 % dei votanti);

Al termine della votazione, quindi, il Collegio

- ASCOLTATI gli interventi di DS e docenti,

- ESAMINATE le diverse proposte,
- VALUTATE le implicazioni organizzative delle diverse proposte e le loro ricadute in termini didattici;
- PRESO ATTO degli esiti della votazione,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 42)

di inoltrare al Consiglio di Istituto la proposta che il prossimo a.s. le attività didattiche prendano avvio il giorno 16 settembre 2021 e che il relativo anticipo di 3 giorni rispetto al calendario regionale dia luogo a pause didattiche nelle seguenti giornate: 28 febbraio, 1 e 2 marzo 2021.

Si passa quindi a discutere il seguente punto all'o.d.g.

Punto 6) MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI RECUPERI DEI DEBITI FORMATIVI

Il Ds ricorda ai docenti che le attività didattiche relative al recupero dei debiti formative si svolgeranno dal 23 giugno al 17 luglio prossimi. Ds invita quindi i docenti ad esprimersi in merito alle date di svolgimento delle verifiche e degli scrutini finali relativi a detti corsi. A tale proposito il Ds ribadisce quanto già da lui affermato nella discussione del punto precedente: che, cioè, qualora il Collegio deliberasse di svolgere tali attività nei primi giorni del prossimo mese di settembre, in quel periodo si concentrerebbe un tale numero di attività tale che alcune di esse, per forza di cose, rischierebbero di essere svolte in orario pomeridiano.

Detto questo, il Ds invita il Collegio ad esprimersi in merito.

Dopo ampia e approfondita discussione, quindi, il Collegio,

- CONSIDERATA la premessa del Ds,
- UDITI gli interventi dei Docenti,
- VALUTATE le implicazioni didattiche delle diverse proposte,
- CONSIDERATI gli impegni previsti al termine delle lezioni del corrente a.s. e quelli richiesti per l'avvio del prossimo,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 43)

prove di verifica e Consigli di classe relativi alle attività di recupero estive si svolgano a partire dal 2 settembre 2021.

Alla prof.ssa Pavone, che chiede se come verifica dei corsi di recupero si debba prevedere la tipologia di prova scritta, il Ds risponde affermativamente.

Viene quindi introdotto il punto successivo all'o.d.g.

Punto 7) APPROVAZIONE PIANO ANNALE DELL'INCLUSIONE (PAI)

Il Ds invita il prof. Tria a illustrare il Piano Annale dell'Inclusione (PAI), elaborato dal GLO.

Al termine della presentazione, il prof. Lombardo chiede al prof. Tria se durante il corso dell'a.s. siano state previste attività di *peer tutoring*. Il prof. Tria riferisce che, data la situazione emergenziale particolarmente complessa in cui si sono svolte le lezioni quest'anno, non è stato possibile svolgere attività di *peer tutoring*.

Il Ds ribadisce quanto già espresso dal prof. Tria, sottolineando come sia estremamente difficoltoso svolgere attività didattica con la metodologia del peer tutoring in una situazione di didattica a distanza, ancor più se rivolta a studenti con bisogni speciali. A conclusione del suo intervento, il Ds auspica che dal

prossimo a.s. possano finalmente ripresentarsi le condizioni per fare inclusione vera.

La prof.ssa Dalena chiede se al GLO prendano parte gli esperti. Il Ds risponde che da parte sua, la scuola richiede regolarmente alle ASL di individuare esperti da far partecipare alle riunioni del GLO, ma che a volte questa richiesta viene soddisfatta, altre volte no. Rimane il fatto, ribadisce il Ds, che anche in presenza di esperti, i professionisti della didattica rimangono i docenti.

Conclusa la discussione, il Collegio,

- ASCOLTATA la presentazione del prof. Tria;
- RECEPITI E CONDIVISI impostazione e contenuti del PAI da lui illustrato;
- ASCOLTATI gli interventi di DS e docenti,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 44)

l'approvazione del PAI nella versione testé presentata dal prof. Tria.

Conclusa la discussione, si passa al punto successivo all'o.d.g.

**Punto 8) APPROVAZIONE PROGETTO PON 2014-2020 AVVISO PUBBLICO
PROT. N. 9707 DEL 27.IV.2021 - REALIZZAZIONE DI PERCORSI
EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DI COMPETENZE E PER
L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E
DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID - "SPORT E REGIA:
DALLE RIPRESE IN CAMPO AL CAMPO IN RIPRESA".**

Il Ds riferisce al Collegio che, facendo seguito a quanto deliberato nella riunione dello scorso 17 maggio 2021, il nostro istituto ha partecipato al Piano *La Scuola d'estate. Un "ponte" per un nuovo inizio*, presentando una proposta di progetto PON in risposta all'Avviso 9707 del 27/04/2021 - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - *Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 – "Apprendimento e socialità"*.

Il progetto presentato, e di recente autorizzato, si intitola *Sport e Regia: dalle riprese in campo al campo in ripresa*, mira a migliorare le competenze di base e ridurre il divario digitale, promuovere l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza sanitaria e consta dei seguenti due moduli:

Titolo moduli autorizzati	Tipo di intervento	N. ore
<i>Campo in ripresa</i>	Educazione motoria; sport; gioco didattico	30
<i>Obiettivo in campo</i>	Arte; scrittura creativa; teatro	30

Conclusa la presentazione del progetto, il Ds invita il Collegio ad esprimersi in merito.

Il Collegio, dopo ampia e approfondita discussione,

- PRESO ATTO della relazione del Ds,
- ASCOLTATI i successivi interventi dei docenti,
- CONSIDERATE le caratteristiche del progetto illustrato,

- CONDIVISI finalità e obiettivi, anche in funzione di riequilibrio e compensazione per studenti in situazioni di svantaggio,
- VALUTATE le implicazioni in termini di recupero della socializzazione dopo i ripetuti e prolungati periodi di lockdown,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 45)

lo svolgimento del progetto *Sport e Regia: dalle riprese in campo al campo in ripresa*, approvato e finanziato in seno all' all'Avviso 9707 del 27/04/2021 - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - *Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 – “Apprendimento e socialità”*.

Punto 9) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ANNUALE. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO. SETTIMANA CORTA.

In relazione ad un futuro superamento della situazione emergenziale attuale

Il Ds chiede al Collegio se, qualora fosse possibile, per il prossimo a.s. vi sia accordo sulla ripresa della sperimentazione per Ambienti di apprendimento presso le sedi di Acquaviva e per il suo eventuale avvio presso l'IPSSEOA di Casamassima, in modo che la nuova organizzazione coinvolga tutto l'istituto.

La prof.ssa Ferrulli chiede al Ds se la “possibilità” cui egli ha fatto riferimento sia riferita alla pandemia e se la sperimentazione cui egli ha fatto riferimento sia quella di stampo americano, che prevede lo spostamento degli studenti fra le diverse aule di lezione. Il Ds risponde che effettivamente la possibilità di riavviare questa sperimentazione è inevitabilmente legata al superamento dell'attuale emergenza pandemica. Il Ds poi precisa che l'organizzazione didattica per “ambienti di apprendimento” non si limita al solo aspetto del cambio di aula da parte degli studenti, all'”americana”, per dirla con le parole della docente, ma sia estremamente più profonda e trovi le sue motivazioni e i suoi fondamenti nelle teorie di noti pedagogisti quali Loris Malaguzzi, che hanno attuato una rivoluzione globale nella metodologia didattica, che da trasmissiva diventa collaborativa, e ridisegnato gli spazi della didattica tradizionale attribuendo loro nuovi obiettivi e nuove funzioni.

La prof.ssa Ferrulli si dichiara d'accordo con il Ds.

La prof.ssa Colabello sottolinea come, a suo parere, il prossimo anno sarà necessario “riabituarci” gli studenti a stare in aula in presenza, per cui immagina che difficilmente l'organizzazione per Ambienti di apprendimento potrebbe essere adottata nella sede dell'IPSSEOA. Il Ds replica alla docente facendo notare come, qualora la sperimentazione dovesse riprendere presso le sedi di Acquaviva, gli studenti dell'IPSSEOA potrebbero chiedere conto del perché essi ne siano stati esclusi.

La prof.ssa Foresio e la prof.ssa Martielli chiedono se la dotazione tecnologica delle aule sia adeguata e funzionante. Il Ds riferisce che nel corso del presente e dello scorso a.s. sono stati effettuati acquisti di dispositivi tecnologici in numero tale a poterne dotare tutte le aule e che, per quanto riguarda i dispositivi di proiezione, si è effettuata una ricognizione risolvendo le situazioni delle poche aule in cui la lampada del proiettore risultava esaurite.

La prof.ssa Borrelli afferma di temere che l'adozione dell'organizzazione per ambienti di apprendimento il prossimo anno scolastico possa favorire la diffusione del contagio, in quanto, in generale, condizioni di mobilità contribuiscono alla diffusione dei virus.

Il prof. Tedesco, pur dichiarandosi deciso sostenitore dell'organizzazione per Ambienti di apprendimento, alla cui realizzazione ha contribuito in prima persona, dichiara che a suo parere il prossimo anno difficilmente sarà diverso da quello appena concluso. In definitiva, egli teme che il regime di norme di contrasto al Covid persisterà anche all'inizio del prossimo anno scolastico. Pertanto, egli è del parere di attendere che il nuovo scenario si delinei in maniera più chiara, prima di riprendere la sperimentazione, anche nell'attesa di conoscere i nuovi docenti previsti per il prossimo anno. In merito a quanto affermato

dalla prof.ssa Borrelli, il prof. Tedesco fa notare che i virus, Covid compreso, sono ovunque intorno a noi, a scuola come nei supermercati, per cui la sua perplessità in merito alla ripresa della sperimentazione è solo legata al permanere delle attuali norme di contenimento della pandemia, decadute le quali a suo parere l'organizzazione didattica per Ambienti di apprendimento andrebbe riavviata.

Il prof. Lombardi si dichiara pienamente d'accordo con il prof. Tedesco: da un lato, apprezzando i fondamenti metodologici che sono alla base dell'organizzazione didattica per Ambienti di apprendimento; dall'altro nutre anch'egli perplessità sul fatto che la ripresa del prossimo a.s. possa avvenire in una situazione di riacquisita "normalità".

Il Ds ribadisce quanto da lui chiarito in premessa: la ripresa della sperimentazione didattica per Ambienti di apprendimento riprenderebbe il via solo e soltanto in situazioni di sicurezza legate al termine dell'emergenza pandemica e all'abbandono del sistema di norme di contenimento attualmente in vigore per contrastarla. Anche perché, dichiara il Ds, qualora la situazione di emergenza dovesse permanere, con tutta probabilità verrebbe nuovamente adottata la didattica a distanza.

La prof.ssa Ritelli propone si eviti di riprendere la sperimentazione per tutto il prossimo a.s., onde evitare assembramenti potenzialmente rischiosi. Il Ds fa notare alla docente che, decidere "a priori" di non riprendere la sperimentazione il prossimo a.s., qualunque sia il contesto generale, significa non riprenderla più. Il Ds afferma che, a suo parere, non sempre si può avere in anticipo la sicurezza, al momento di una scelta, ma che alcune scelte vanno fatte contando sul fatto che vi possa essere una probabilità, non la certezza, che vadano a buon fine.

Il prof. Mininni si dichiara di parere opposto rispetto alle colleghe Borrelli e Ritelli. Il docente ricorda che, arrivato nella nostra scuola, la sperimentazione in atto all'epoca lo ha catapultato in una nuova dimensione, nella quale si è trovato perfettamente a suo agio. Anche il prof. Mininni ribadisce che, ovviamente, la scelta fatta oggi è al netto di qualunque eventuale emergenza futura. Ma afferma che è secondo lui un imperativo morale fare oggi delle scelte pensando che le cose prima o poi, domani, dovranno tornare normali.

La prof.ssa Martielli sottolinea che, mai come in questo periodo, gli studenti sentono il bisogno di incontrarsi e lavorare insieme; per cui il prossimo anno più che mai sarà necessaria una didattica dinamica, che soddisfi questo forte bisogno di socializzazione. Ovviamente, come è stato ormai più volte ribadito, a patto che sussistano le dovute condizioni di sicurezza.

Alla prof.ssa Dalena, che chiede se vi siano novità sul fronte del trasporto scolastico, il Ds risponde che, per quanto a sua conoscenza, non ve ne è alcuna. A parere del Ds, anzi, potranno persistere anche il prossimo a.s. forti criticità. A questo punto, le scuole possono accettarle supinamente o possono elaborare proposte precise da inoltrare alle società di trasporto pubblico. L'importante, ribadisce il Ds, è che quello che il Collegio delibera sia perseguito da tutti i docenti.

Constatata la presenza di più opzioni, il Ds propone che si deliberi attraverso una serie di votazioni che potrebbe essere così articolata:

- Votazione n. 1) ripristinare o meno, il prossimo a.s., l'organizzazione didattica per Ambienti di Apprendimento (AdA);

e, qualora si dovesse deliberare per il ripristino della organizzazione didattica per AdA,:

- Votazione n. 2) se avviarla già all'inizio dell'a.s., o attendere che si delinei in maniera chiara lo scenario sanitario;
- Votazione n. 2) in caso di ripristino della organizzazione per AdA, se estenderla o meno alla sede IPSSEO di Casamassima.

Verificata l'approvazione da parte del Collegio delle modalità da lui proposte, il Ds dà avvio alle votazioni.

- **Votazione n. 1):**
 - **Proposta 1):** ripristinare l'organizzazione didattica per AdA: n. 92 voti favorevoli (57,9 % dei votanti);
 - **Proposta 2):** NON ripristinare l'organizzazione didattica per AdA: n. 54 voti favorevoli (33,9 % dei votanti);
 - **Astenuti:** n. 13 (8,3 % dei votanti);

Considerato che il Collegio ha deliberato per il ripristino della organizzazione didattica per AdA, si procede con le successive due votazioni:

- **Votazione n. 2):**
 - **Proposta 1):** avviare l'organizzazione didattica per AdA già dall'inizio delle lezioni: n. 25 voti favorevoli (15,6 % dei votanti);
 - **Proposta 2):** avviare l'organizzazione didattica per AdA una volta che si sia delineato in maniera chiara uno scenario sanitario favorevole: n. 116 voti favorevoli (73 % dei votanti);
 - **Astenuti:** n. 18 (11,5 % dei votanti);
- **Votazione n. 3):**
 - **Proposta 1):** avviare l'organizzazione didattica per AdA anche per la sede IPSSEOA di Casamassima già dal prossimo a.s.: n. 101 voti favorevoli (63,6 % dei votanti);
 - **Proposta 2):** escludere la sede IPSSEOA di Casamassima dalla sperimentazione didattica per AdA per il prossimo a.s.: n. 37 voti favorevoli (23,6 % dei votanti);
 - **Astenuti:** n. 20 (12,7 % dei votanti).

Al termine delle votazioni, il Collegio,

- CONSIDERATA la premessa del Ds,
- UDITI gli interventi dei Docenti,
- VALUTATE le implicazioni didattiche e di ordine sanitario delle diverse proposte,
- PRESO ATTO degli esiti delle votazioni,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 46)

che il prossimo a.s., a patto che la situazione sanitaria consenta di farlo in sicurezza, venga ripristinata l'organizzazione didattica per Ambienti di Apprendimento in tutte le sedi dell'Istituto, compresa quella dell'IPSSEOA di Casamassima. A tale proposito, detta organizzazione non sarà adottata sin dall'avvio delle lezioni, ma solo dopo che, a seguito dell'analisi dell'evoluzione della pandemia, si sia verificato che sussistano le adeguate condizioni di sicurezza.

Il Ds introduce quindi il secondo aspetto relativo all'organizzazione didattica annuale, quello della eventuale adozione della "settimana corta", che prevede l'orario di lezione settimanale dal lunedì al venerdì, il prolungamento dell'orario in alcuni pomeriggi e il sabato libero. Il Ds illustra al Collegio i vantaggi, in termini didattici, di una simile soluzione, nonché le diverse opzioni di prolungamento di lezioni pomeridiano, a seconda dei monte ore specifici dei diversi indirizzi di studio. Anche in questo caso, riferisce il DS, l'adozione di questa organizzazione oraria sarebbe subordinata a fattori determinanti: 1) la fine dell'emergenza pandemica; 2) la disponibilità delle società di trasporto ad adeguarsi alle nostre richieste; 3) la possibilità di collocare in fascia pomeridiana solo (o per la quasi totalità) ore di attività di laboratorio.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Ds constatata la necessità di procedere ad una votazione, che dà i seguenti esiti:

- **Proposta 1):** adozione della “settimana corta”: n. 71 voti favorevoli (44,6 % dei votanti);
- **Proposta 2):** NON adozione della “settimana corta” e mantenimento del tradizionale orario di lezione settimanale su n. 6 giornate: n. 78 voti favorevoli (48,8 % dei votanti);
- **Astenuti:** n. 10 (6,6 % dei votanti).

Conclusa la discussione, il Collegio,

- CONSIDERATA la premessa del Ds,
- UDITI gli interventi dei Docenti,
- VALUTATE le implicazioni didattiche e organizzativa delle diverse proposte,
- PRESO ATTO degli esiti delle votazioni,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 47)

che per il prossimo a.s. non venga adottata l’organizzazione dell’orario della “settimana corta” (lezioni dal lunedì al venerdì, prolungamento dell’orario di lezione in alcuni pomeriggi e sabato libero), ma che venga mantenuto il tradizionale orario di lezione settimanale articolato su n. 6 giornate.

Conclusa quindi la discussione dei punti all’o.d.g., il Ds dichiara chiusa la riunione alle ore 18.10

Acquaviva delle Fonti, 29 giugno 2021

IL SEGRETARIO

(Prof. Pasquale De Benedictis)



IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Scaramuzzi)

